

KITCHEN

DESIGN Rivestimenti



Superfici a tutto tondo,
una questione di stile

[1]

*Classiche o di design, naturali
o innovative e sempre funzionali: uno
sguardo alle soluzioni personalizzate*

di Francesca Ferlazzo Natoli

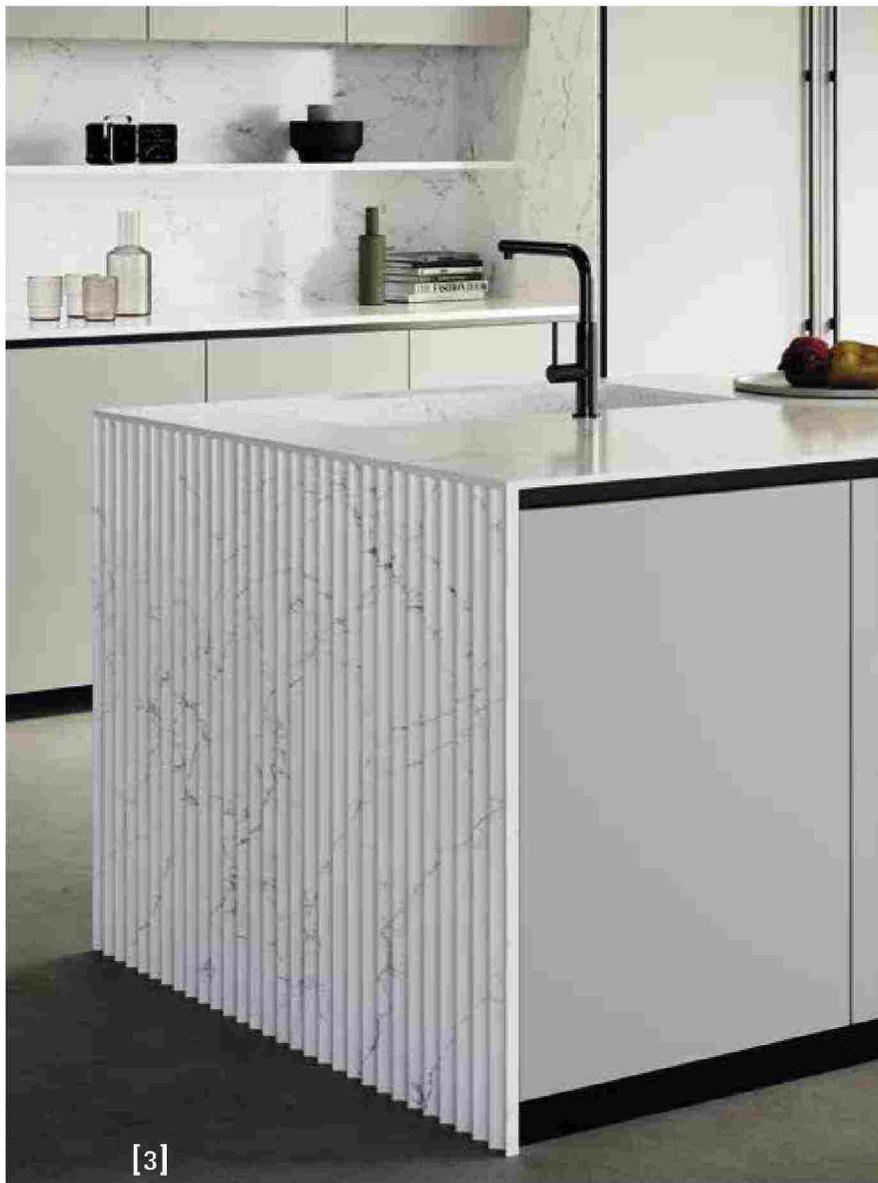
Il concetto dell'abitare è sempre più orientato verso una migliore qualità degli spazi e la zona cucina, di grandi o piccole dimensioni, spesso comunicante con la zona giorno, è l'ambiente che ha maggiormente assistito a questa evoluzione. La scelta di continuità tra pavimenti, rivestimenti, paraschizzi, piani di lavoro e isole fino ai frontali dei mobili della cucina diviene fondamentale ed è effettuata spesso di concerto con la scelta dei materiali della zona giorno, non solo per estetica ma anche per



[2]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

184612



ANTOLINI [1]

PIETRA NATURALE, FUSION WOW "DARK" UNA QUARZITE I CUI RIFLESSI SI FONDONO CON UN EFFETTO DI FLUIDITÀ E MOVIMENTO.

WWW.ANTOLINI.COM

GOBBETTO [2]

RASANTE DEGA MONOSINT BIANCO FINITURA OPACA, SENZA SOLVENTI, ANTIBATTERICO, PER PAVIMENTI, RIVESTIMENTI E PIANI.

WWW.GOBBETTO.COM

LAPITEC [3]

MISCELA DI MINERALI NATURALI, LAPITEC È UNA PIETRA SINTERIZZATA DISPONIBILE IN GRANDI LASTRE, 16 NUANCE E 7 FINITURE.

WWW.LAPITEC.COM

STONE ITALIANA [4]

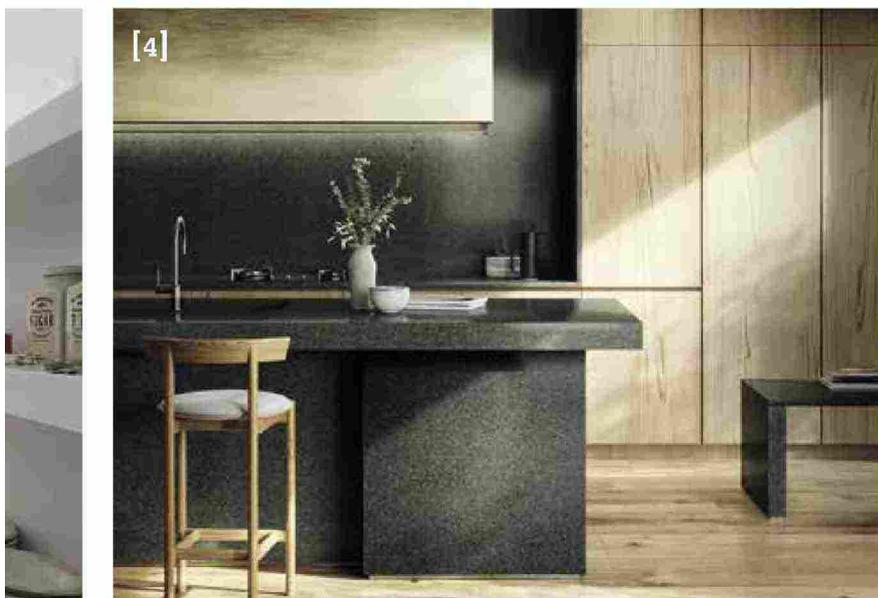
LASTRE HI-TECH COSMOLITE COLLEZIONE K-STAR COMPOSTE DI INERTI DA RICICLO SENZA QUARZO, IDEALI PER GRANDI SUPERFICI.

WWW.STONEITALIANA.COM

NEOLITH [5]

SUPERFICI IN PIETRA SINTERIZZATA NEOLITH COMPLETAMENTE PERSONALIZZABILI IN COLORI, TONALITÀ, TEXTURE E FINITURE.

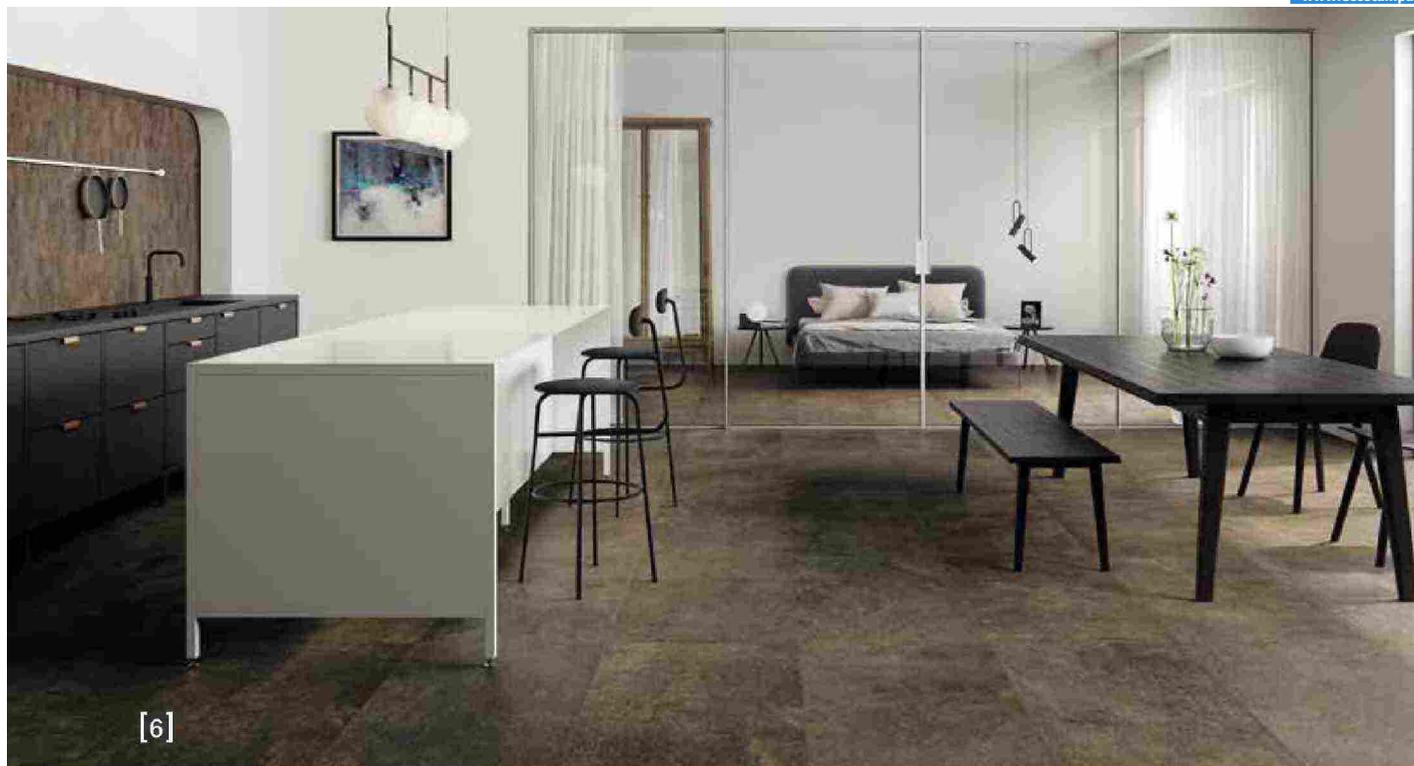
WWW.NEOLITH.COM



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

184612

progetto cucina 81



[6]



[7]

praticità e, soprattutto, per favorire la fluidità degli ambienti.

“Per individuare la superficie giusta è importante capire il gusto del cliente e l’uso che farà della cucina”, spiega l’architetta Selina Bertola. Se l’attenzione è volta ai materiali naturali, le pietre sono una soluzione ottimale. In formati personalizzabili, le lastre sono pezzi unici per colori e sfumature. Necessitano di manutenzione, ma sono eterne. Per proteggerle da macchie e corrosione, è bene prevedere trattamenti idro e oleo repellenti specifici. “Chi invece preferisce superfici molto resistenti e di facile gestione - consiglia l’architetta - può optare per il gres”. Materiale con buone prestazioni tecniche, un’ampia gamma di formati e diverse finiture e colorazioni disponibili, capaci di simulare persino pietre e metalli, il gres costituisce una soluzione ideale per tutti gli stili.

Le lastre in pietra sinterizzate di grandi dimensioni, resistenti a graffi macchie e calore, ottenute dalla miscela di minerali naturali o materie prime come vetro e materiali porcellanati, grazie alle elevate prestazioni, sono spesso scelte anche dagli chef.

E per chi predilige il “total look” senza fughe, i rivestimenti polimerici cementizi e le resine sono perfetti per un effetto monolitico e uno stile più minimale. “Bellissimo materiale e poco soggetto all’usura - conclude l’architetta - può rivestire tutte le superfici creando un effetto scultoreo molto gradevole”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

184612



[8]

CERCOM [6]

ABSOLUTE STONE, GRES PORCELLANATO IN SVARIATI FORMATI CHE ESALTANO LE VARIAZIONI CROMATICHE DELLA COLLEZIONE.

WWW.CERCOMCERAMICHE.IT

COSENTINO [7]

KRAFTZEN, LA NUOVA SUPERFICIE ULTRA COMPATTA DEKTON IN 5 TONALITÀ, ISPIRATA ALLA TEXTURE DELLO STUCCO VENEZIANO.

WWW.COSENTINO.COM

LITHEA [8]

RIVESTIMENTO IN PIETRA NATURALE BIANCO FENICE NELLA VERSIONE CENTOCENTRINI TRIDIMENSIONALE PER LE SUPERFICI VERTICALI.

WWW.LITHEA.IT

IDEAL WORK [9]

RIVESTIMENTO POLIMERICO CEMENTIZIO, NELLA VERSIONE CONCRETE OPTIK PER LE PARETI EFFETTO CEMENTO FACCIA A VISTA.

WWW.IDEALWORK.IT



[9]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

184612